

	MODELLO	C – PARTE SPECIALE	
	DI	Approvazione MOG	Data 28/11/2019
	ORGANIZZAZIONE GESTIONE e CONTROLLO	Rev. 1.0	Data 16/03/2020
	ART. 6 – D. LGS. n. 231/2001	Rev. 2.0	Data 24/01/2024
			Pagina 1 di 3

4. PROCEDURA OPERATIVA

SELEZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI E DEI CONSULENTI

1. DESCRIZIONE DEL PROCESSO SENSIBILE: SELEZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI E DEI CONSULENTI

Il processo sensibile “Selezione e gestione dei fornitori e dei consulenti” riguarda l’operatività aziendale inerente:

- a) la selezione e gestione dei fornitori e dei consulenti.

2. IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ A RISCHIO

La società ha individuato le attività a rischio inerenti al processo sensibile “Selezione e gestione dei fornitori e dei consulenti” e, di conseguenza, i principi di comportamento e di controllo – ai quali devono attenersi i destinatari del Modello – a presidio dei rischi reato identificati.

3. ATTIVITA’: SELEZIONE DEI FORNITORI E GESTIONE DEI CONSULENTI

L’attività sensibile in esame riguarda l’operatività aziendale inerente la selezione e la gestione dei fornitori e dei consulenti esterni alla società e si articola, in generale, nelle seguenti fasi:

- definizione del profilo della risorsa da acquisire e identificazione del canale di ricerca da utilizzare;
- selezione ed individuazione del fornitore prescelto;
- negoziazione delle condizioni contrattuali con il fornitore prescelto;
- selezione e rapporti con i consulenti esterni.

3.1. FAMIGLIA DI REATO: REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<p><i>Corruzione per l’esercizio della funzione (art. 318 c.p.)</i></p> <p><i>Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)</i></p> <p><i>Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)</i></p> <p><i>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)</i></p> <p><i>Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)</i></p> <p><i>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)</i></p>	<p>I reati in esame potrebbero sussistere qualora la direzione della società scelga o prometta di scegliere quale fornitore o consulente un soggetto segnalato da un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di Pubblico Servizio al fine di ottenere il compimento di un atto (in particolare, di intermediazione nell’assegnazione di un servizio funebre) in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.</p>
---	--

	MODELLO	C – PARTE SPECIALE	
	DI	Approvazione MOG	Data 28/11/2019
	ORGANIZZAZIONE GESTIONE e CONTROLLO	Rev. 1.0	Data 16/03/2020
	ART. 6 – D. LGS. n. 231/2001	Rev. 2.0	Data 24/01/2024
			Pagina 2 di 3

3.1.2. FAMIGLIA DI REATO: REATI TRIBUTARI

<p><i>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d. lgs. n. 74/2000)</i></p> <p><i>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 d. lgs. n. 74/2000)</i></p>	<p>Il rischio di commissione dei reati in esame è da riferire all'ipotesi in cui i soggetti incaricati dalla Società</p> <ul style="list-style-type: none"> - contabilizzino fatture per operazioni inesistenti al fine di registrare elementi passivi fittizi da indicare nelle conseguenti dichiarazioni fiscali; - omettano l'attività di verifica sull'esistenza ed effettiva operatività del fornitore, con conseguente contabilizzazione di operazioni oggettivamente o soggettivamente inesistenti.
--	--

Al fine di presidiare il rischio di commissione dei reati potenziali, la Società ha definito i seguenti principi di comportamento e controllo, cui i destinatari interni sono tenuti ad attenersi nello svolgimento dell'attività a rischio in esame.

3.1.3. Principi di comportamento

Si richiamano i destinatari del presente modello al rispetto dei seguenti principi di comportamento:

1. è fatto divieto di:

- prescegliere o promettere di prescegliere un consulente o un fornitore al solo fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio nello svolgimento delle attività lavorative; ciò indipendentemente dal fatto che il destinatario di tale atto sia un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o un privato cittadino ed a prescindere dal fatto che il risultato di tale atto comporti un effettivo indebito vantaggio o una prestazione impropria;
- dare seguito a qualunque richiesta di indebiti vantaggi o tentativi di indebita induzione da parte di un Pubblico Ufficiale o di un Incaricato di Pubblico Servizio; ogni indebita richiesta della quale si sia venuti a conoscenza dovrà essere immediatamente segnalata agli organi direttivi;
- affidare incarichi a consulenti e fornitori eludendo il normale iter di selezione basato su criteri documentali ed obiettivi di professionalità, qualità e convenienza;

2. è fatto obbligo di:

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE e CONTROLLO ART. 6 – D. LGS. n. 231/2001	C – PARTE SPECIALE	
		Approvazione MOG	Data 28/11/2019
		Rev. 1.0	Data 16/03/2020
		Rev. 2.0	Data 24/01/2024
			Pagina 3 di 3

- verificare l'esistenza e l'effettiva operatività del fornitore;

3. la scelta dei consulenti e fornitori deve seguire il normale processo di selezione, secondo le regole di qualità, competenza ed economicità, per evitare che le stesse possano essere utilizzate come strumento di corruzione.

3.1.4. Sistema di controllo

Funzioni coinvolte

- Direzione
- Amministrazione

Modalità operative

1. Individuazione e definizione di un *iter* procedurale da seguire per la scelta di fornitori e consulenti della società in cui sono dettagliati gli *step* da seguire al fine di garantire:

- la corretta individuazione del profilo della risorsa da ricercare, nonché il corretto *screening* dei concorrenti;
- la selezione dei fornitori e consulenti sulla base dei criteri di oggettività, competenza, professionalità e pari opportunità, senza favoritismi di alcun genere;
- la definizione delle condizioni contrattuali che garantiscano reciproca soddisfazione;

2. Archiviazione della documentazione connessa all'espletamento dell'attività a rischio, al fine di poter ricostruire *ex post* il processo operativo seguito.